

Polla, 14 marzo 2024

Prot. 425

Al Direttore Generale ASL Salerno
Al Direttore Sanitario ASL Salerno
Al Direttore Amministrativo ASL Salerno
Al Responsabile Dipartimento Area Critica ASL Salerno
Al Direttore Sanitario P.O. Polla
Al Direttore Amministrativo P.O. Polla
Al Direttore UOC Anestesia e Rianimazione P.O. Polla
Al Coordinatore Infermerie Sala Operatoria P.O. Polla
Al Dirigente Servizio Gestione Risorse Umane
Al Responsabile Relazioni Sindacali
Ai Delegati RSU
Ai Lavoratori interessati

Oggetto: Grave carenza personale Sala Operatoria P.O. Polla. Richiesta incremento personale.

In riferimento all'oggetto, i sotto firmatari in qualità di delegati della RSU/RSA per la Cisl Fp Salerno, segnalano la grave carenza di personale Infermieristico e OSS e la inadeguatezza della organizzazione delle sedute operatorie che generano sovraccarico da lavoro.

L'organico attuale e i continui ordini di servizio in entrata ed in uscita che si sono registrati da qualche mese a questa parte, non solo hanno generato caos e confusione nel blocco operatorio, ma hanno destabilizzato anche i reparti trovandosi unità spostate e in alcuni casi mai reintegrate, generando quindi disservizi anche nei reparti.

Nel rimodulare le giornate delle sedute operatorie delle varie Unità operative chirurgiche, evidentemente non si è tenuto conto della **carenza del personale Infermieristico e OSS**, tantè che tali unità risultano appena sufficienti per lo svolgimento delle sedute di Emergenza/Urgenza e non possono certo essere, adoperate per eventuali attività chirurgiche elettive in particolar modo di pomeriggio dove in servizio la carenza aumenta.

Quindi, in presenza di un intervento di elezione e contemporaneamente sopraggiunga una urgenza e/o emergenza operatoria in alcune turnazioni, **non potrebbero assistere il paziente in Urgenza/Emergenza o viceversa il paziente in Elezione**, mettendo **in grave pericolo di vita** della persona che necessita di trattamento chirurgico. E' del tutto evidente che tale organizzazione, tra l'altro **non concordata con le Organizzazioni Sindacali del Comparto**, risulta non conforme ai dettati normativi in merito alla sicurezza del rischio clinico che è uno degli obbiettivi prioritari che il SSN si pone.

A parere degli scriventi tale situazione risulta essere fonte di rischio clinico abbastanza elevato, in quanto la legislatura oggi presente nel settore (cfr. D.PR, 14 gennaio 1997 n. 36 e D.M. 70/2015) stabilisce i standard assistenziali stabilendo anche il fabbisogno di una seduta Operatoria composta da 3 infermieri di cui uno strumentista ed 1 OSS così come previsto dalle linee guida (vedi anche delibera Giunta Regionale Campania 593 del 22/12/2020 metodologia di determinazione del fabbisogno di personale del SSR)

Rispetto ad altri settori, la sicurezza in Sala Operatoria si contraddistingue per la complessità intrinseca che caratterizza tutte le procedure chirurgiche, anche quelle più semplici, numero di professionalità coinvolte, condizioni acute dei pazienti e l'urgenza con cui i processi devono essere eseguiti.

Inoltre a causa della carenza di personale Infermieristico e Oss si sta creando un demansionamento per i primi e attribuzioni di compiti superiori per i secondi, senza le competenze necessarie per svolgere funzioni relative a mansioni superiori che esulano completamente dalla competenza dell'OSS.

Tutto ciò per richiedere un intervento urgente, con l'implemento cospicuo di personale Infermieristico e Oss e/o attualmente rivedere/rimodulare o riduzione delle attività, fino a nuove unità, al fine di fronteggiare e governare al meglio le fasi di assistenza, con la massima e tempestiva efficacia ed efficienza, e soprattutto **a tutela della salute degli operatori e della sicurezza dei pazienti.**

Si richiede, quindi, oltre il rispetto integrale degli **articolati previsti dal CCNL** tenuto conto che gli operatori sanitari afferenti al servizio, lamentano un carico di lavoro eccessivo e la difficoltà ad usufruire di istituti contrattuali quali permessi e ferie per la conciliazione dei tempi di vita, nonché una nuova riorganizzazione delle sedute operatorie in conseguenza delle problematiche su esposte, riservandosi di intraprendere ogni azione utile a salvaguardia dei diritti degli operatori e dei pazienti, esonerandoli fin da subito da qualsiasi responsabilità che si dovesse presentare nel corso della loro attività lavorativa. **Tant'è che alcuni operatori, nel mentre effettuano il proprio servizio hanno accusato malori tanto da dover ricorrere alle cure urgenti ed allontanarsi dal lavoro, mentre altri lamentano problemi di salute da "stress lavorativo" con conseguente assenza dal lavoro e ricorso alle cure.**

In attesa di ricevere notizie a riguardo, rimaniamo disponibili ad un eventuale confronto Urgente con le S.V, al fine di intraprendere azioni comuni e condivise, e da ultimi porgiamo distinti saluti.

I DELEGATI RSU CISL FP AZIENDALI ASL SALERNO

Firma autografa omessa ai sensi
Dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993